

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

*(Nominato con D.P.G.R.T. n. 72 del 29/04/2022)*

N° 9 del 18/01/2023

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di Collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la partecipazione al progetto "Proximity care – P2" di cui alla D.G.R.T. n. 214 del 28/02/2022		
Struttura Proponente	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Manola Turci
	Estensore	Manola Turci
Allegati n.	1	

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 02/02/2023

Pubblicato a norma di Legge il 18/01/2023

Inviato al Collegio Sindacale il 18/01/2023

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

**Premesso che:**

- l’ ISPRO, ai sensi della legge istitutiva L.R.T. n.74/2017, persegue le finalità di promozione, misura e studio della azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori e di organizzazione e coordinamento, in sinergia con le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, dei percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché dei programmi di ricerca in ambito oncologico;
- l’ ISPRO svolge, tra le altre attività attribuitegli dalla legge istitutiva, la promozione e realizzazione di progetti di intervento nel campo della prevenzione in ambito oncologico, la promozione, attuazione, diffusione e valorizzazione dell’attività di ricerca e di innovazione in ambito oncologico, la definizione e monitoraggio delle raccomandazioni cliniche, dei percorsi diagnostici e terapeutici oncologici, oltre che il coordinamento della Rete Oncologica Toscana ed il coordinamento dell’Osservatorio Nazionale Screening;
- in merito alla attività di prevenzione secondaria, nello specifico, ad ISPRO è demandato il compito di individuare azioni di sviluppo e promozione degli screening istituzionali, anche attraverso la definizione di modelli organizzativi innovativi, quali, ad esempio, il c.d. “multiscreeing”, già oggetto di una prima sperimentazione da parte dell’Istituto;
- l’ ISPRO, infatti, in ragione della particolare rilevanza strategica delle attività di screening e della esigenza di promuovere costantemente le stesse, ha proposto alla Direzione regionale competente alcuni interventi programmatici di innovazione organizzativa e di sensibilizzazione dell’utenza ed è, in ogni caso, particolarmente interessato a individuare ogni ulteriore azione di sviluppo, valutandone anche l’impatto nelle Aree interne e la, eventuale, replicabilità sull’intero territorio regionale, in raccordo con il Coordinamento degli Screening Oncologici;
- ai sensi dell’art. 4 della legge istitutiva suddetta l’ ISPRO può attivare specifici accordi con le aziende sanitarie e gli enti del servizio sanitario nazionale, nonché con gli altri soggetti istituzionali del sistema sanitario, ivi comprese le Università degli Studi e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
- la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna ha sviluppato un percorso di approfondimento scientifico con l’obiettivo di sperimentare soluzioni innovative, trasferibili, replicabili e scalabili in tema di servizi sociosanitari su territori connotati (a) da una morfologia complessa e costituita da molteplici cosiddette “aree interne” e (b) dalla vocazione a coltivare legami di coesione sociale e di cura dei beni comuni;
- la linea strategica che la Scuola ha sviluppato, in coerenza con la sua missione istituzionale, ha previsto la costituzione di un Centro di ricerca interdisciplinare denominato Health Science, che include le diverse competenze scientifiche, e che consente un intervento nel campo della ricerca applicata per lo sviluppo dell’innovazione tecnologica integrata con politiche di sviluppo sociosanitario;

- gli obiettivi del Centro di ricerca interdisciplinare Health Science si concentrano su tutto l'ambito di intervento dell'assistenza sociale e sanitaria, dalla prevenzione alla cura, dalla riabilitazione al fine vita;
- nell'attuale fase storica e sociale tra le sfide che appaiono più evidenti ci sono anche le seguenti:
- Analizzare e monitorare i bisogni della popolazione considerando la sua composizione in termini demografici e di salute per individuare possibili risposte innovative sia in termini tecnologici che clinico assistenziali da implementare nei diversi setting assistenziali, sia ospedalieri che territoriali;
- Analizzare la sostenibilità etica, sociale ed economica dei sistemi sociali e sanitari, al fine di individuare i cambiamenti necessari e possibili ponendo al centro la persona e i suoi diritti, garantendo il rispetto dei criteri di equità, giustizia sociale e di coinvolgimento della comunità;
- Valutare l'esistenza del gap tra l'avanzamento delle conoscenze mediche, l'innovazione tecnologica al servizio della salute e la loro implementazione nei processi di screening, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie fisiche e mentali.

**Richiamata** la D.G.R.T. n. 214 del 28/02/2022 che approva l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Azienda USL Toscana Nord-Ovest per la sperimentazione di azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio-assistenziali per lo sviluppo delle comunità delle aree interne;

**Dato atto** che la D.G.R.T. di cui sopra approva il progetto denominato Proximity care (Proxycare) volto alla realizzazione di una ricerca applicata che intenda sperimentare azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio-assistenziali per supportare lo sviluppo delle comunità delle aree interne mediante il rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria;

**Preso atto che:**

- lo studio preliminare alla progettualità in esame, realizzato dal Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science, con riferimento all'area interna della Garfagnana, evidenzia che la zona distretto della Valle del Serchio è caratterizzata da bassi indici di adesione alle campagne di screening oncologici;
- lo studio preliminare suddetto ha, inoltre, palesato alcuni ambiti di miglioramento dell'attuale sistema di screening;
- tali evidenze hanno determinato la progettazione di una specifica azione finalizzata a migliorare l'adesione della popolazione agli screening e a introdurre modalità organizzative innovative per ridurre costi economici, sociali ed ambientali attuali, denominata "P2 - Person Centred Oncological Screening";
- si profila, quindi, un reciproco interesse delle parti ad una collaborazione scientifica finalizzata alla sperimentazione, validazione ed implementazione del modello di screening unitario inserito nel progetto Proximity care;
- il Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science ed ISPRO intendono collaborare per un confronto dei risultati e per la valutazione dell'efficacia del nuovo modello di organizzazione degli screening oncologici rivolti alla popolazione della zona distretto Valle del Serchio (mammografia, percorso colon retto e cervice uterina) e l'introduzione sperimentale di uno screening dermatologico eseguito con strumentazione tecnologicamente avanzata;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno approvare lo schema di accordo di collaborazione di cui sopra, allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione in parola non sono previsti oneri aggiuntivi a carico dell'Istituto per la realizzazione delle attività ivi previste;

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

**Preso atto** della sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

## **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. Di approvare l'accordo di collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science, per la realizzazione delle attività avente ad oggetto il progetto denominato Proximity care (Proxycare), allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sottoscrizione a sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;
2. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO

*Dott. Roberto Gusinu*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

*Dott. Enrico Volpe*

IL DIRETTORE GENERALE

*Avv. Katia Belvedere*

## Elenco degli allegati

**Allegato A** Accordo di collaborazione per la realizzazione delle attività avente ad oggetto il progetto denominato Proximity care (Proxycare) Pag 7

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

Direzione Aziendale ISPRO

## Accordo di collaborazione

Tra

Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science della Scuola Superiore Sant'Anna (C.F. 93008800505) con sede in Pisa - 56127 - Piazza Martiri della Libertà n. 33, rappresentata dal coordinatore del Centro Prof. Michele Emdin in forza del D.R. n. 161 del 10 marzo 2022 (di seguito, "Scuola Superiore Sant'Anna" o "Scuola")

e

l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (in seguito denominato ISPRO), con sede legale in Via Cosimo il Vecchio, 2 – 50139 Firenze, C.F. 94158910482 e P. IVA n. 05872050488, nella persona del Direttore Generale, Avv. Katia Belvedere, nata a Pizzo (VV) il 06/04/1970 nella sua qualità di Direttore Generale domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra,

Premesso che

- la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna (di seguito denominata Scuola) ha sviluppato un percorso di approfondimento scientifico con l'obiettivo di sperimentare soluzioni innovative, trasferibili, replicabili e scalabili in tema di servizi sociosanitari su territori connotati (a) da una morfologia complessa e costituita da molteplici cosiddette "aree interne" e (b) dalla vocazione a coltivare legami di coesione sociale e di cura dei beni comuni;
- la linea strategica che la Scuola ha sviluppato, in coerenza con la sua missione istituzionale, ha previsto la costituzione di un Centro di ricerca interdisciplinare denominato "Health Science", che include le diverse competenze scientifiche, e che consente un intervento nel campo della ricerca applicata per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica integrata con politiche di sviluppo sociosanitario;
- ISPRO, ai sensi della legge istitutiva (legge regionale 14 dicembre 2017 n. 74, art. 3), persegue le finalità di promuovere, misurare e studiare azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori e di organizzare e coordinare, in sinergia con le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, i percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione, nonché i programmi di ricerca in ambito oncologico;
- per le finalità, di cui al punto precedente, ISPRO svolge, tra le altre attività attribuitegli dalla legge istitutiva: la promozione e realizzazione di progetti di intervento nel campo della prevenzione in ambito oncologico, la promozione, attuazione, diffusione e valorizzazione dell'attività di ricerca e di innovazione in ambito oncologico, la definizione e monitoraggio delle raccomandazioni cliniche, dei percorsi diagnostici e terapeutici oncologici, oltre che il coordinamento della rete oncologica toscana e il coordinamento dell'Osservatorio Nazionale Screening;

- in merito alla attività di prevenzione secondaria, nello specifico, ad ISPRO è demandato il compito di individuare azioni di sviluppo e promozione degli screening istituzionali, anche attraverso la definizione di modelli organizzativi innovativi, quali, ad esempio, il c.d. “multiscreening”, già oggetto di una prima sperimentazione da parte dell’Istituto;
- ISPRO, infatti, in ragione della particolare rilevanza strategica delle attività di screening e della esigenza di promuovere costantemente le stesse, ha proposto alla Direzione regionale competente alcuni interventi programmatici di innovazione organizzativa e di sensibilizzazione dell’utenza ed è, in ogni caso, particolarmente interessato a individuare ogni ulteriore azione di sviluppo, valutandone anche l’impatto nelle Aree interne e la, eventuale, replicabilità sull’intero territorio regionale;
- ai sensi della legge istitutiva (art. 4) ISPRO può attivare specifici accordi con le aziende sanitarie e gli enti del servizio sanitario nazionale, nonché con gli altri soggetti istituzionali del sistema sanitario, ivi comprese le università degli studi e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

#### Considerato che

- la pandemia da COVID-19 ha messo in evidenza la complessità e le criticità della sanità territoriale, particolarmente acute nelle aree interne;
- il potenziamento dei servizi sanitari e sociosanitari è tra gli obiettivi rilevanti delle Linee Guida Europee e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel seguito PNRR) e dello Piano Nazionale della Ricerca;
- il PNRR ha indicato la necessità di “una nuova strategia sanitaria, sostenuta dalla definizione di un adeguato assetto istituzionale e organizzativo, che consenta al Paese di conseguire standard qualitativi di cura adeguati, in linea con i migliori paesi europei e che consideri, sempre più, il SSN come parte di un più ampio sistema di welfare comunitario”;
- mediante il Decreto 23 maggio 2022, n. 77, è stato approvato il regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale;
- la Scuola ha siglato con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca un accordo per la realizzazione del progetto PROXIMITY CARE - *Prossimità, innovazione tecnologica per la rete di protezione sociosanitaria delle aree interne nella Provincia di Lucca*, di durata pluriennale, finalizzato alla definizione di un modello di sviluppo sociosanitario e delle sue applicazioni sul campo, validato sulla base della sperimentazione di tecnologie, metodi e modelli organizzativi da realizzarsi sul territorio della Media Valle del Serchio, della Garfagnana e dell’alta Versilia. Il progetto dovrà essere in grado di offrire risposte, intese come *best practices*, misurabili in termini di efficacia, efficienza, sostenibilità e replicabilità, che riguarderanno l’innovazione metodologica e tecnologica, l’attenzione alla centralità del paziente e la multidisciplinarietà nell’approccio;

- nell'accordo si prevede la possibilità per le Parti di coinvolgere altri enti, istituzioni universitarie e di ricerca presenti sul territorio di riferimento (art. 3.4);
- tra i risultati attesi di PROXIMITY CARE è prevista la definizione ed il trasferimento dei modelli organizzativi e di funzionamento sperimentati ad altri ambiti territoriali caratterizzati da analoghe criticità (art. 3.5);
- mediante la Delibera di G.R. n. 214 del 28 febbraio 2022, la Regione Toscana ha disposto di collaborare alla realizzazione del progetto di ricerca applicata denominato PROXIMITY CARE (PROXYCARE), approvando l'accordo di collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest per la sperimentazione di azioni, modelli organizzativi, tecnologie e percorsi socio assistenziali per lo sviluppo delle comunità delle aree interne;

Preso atto che

- lo studio preliminare alla progettualità in esame realizzato dal Centro di Ricerca Interdisciplinare Health Science, con riferimento all'area interna della Garfagnana, evidenzia che la zona distretto della Valle del Serchio è caratterizzata da bassi indici di adesione alle campagne di screening oncologici con un potenziale impatto sullo stato di salute della popolazione;
- lo studio preliminare ha, inoltre, evidenziato alcuni ambiti di miglioramento dell'attuale sistema di screening, anche in termini di costi economici ed ambientali;
- tali evidenze hanno determinato la progettazione di una specifica azione finalizzata a migliorare l'adesione della popolazione agli screening e a introdurre modalità organizzative innovative per ridurre costi economici, sociali ed ambientali attuali, denominata "P2 - Person Centred Oncological Screening";
- si profila quindi un reciproco interesse del Centro interdisciplinare Health Science della Scuola e di ISPRO alla collaborazione scientifica finalizzata alla sperimentazione, validazione e implementazione del modello di screening unitario inserito nel progetto PROXIMITY CARE;

Tutto ciò premesso la Parti convengono quanto segue

#### **Articolo 1 – Premesse e finalità**

1.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione;

1.2. Il Centro Interdisciplinare Health Science e ISPRO, nell'ambito dei fini e dei limiti formali e sostanziali previsti dai rispettivi ordinamenti e statuti, riconoscono l'interesse comune a collaborare alla realizzazione delle attività di ricerca applicata previste dal progetto "PROXIMITY CARE – P2 - Person Centred Oncological Screening", come di seguito specificate.

## **Articolo 2 – Il Progetto “PROXIMITY CARE – P2 - Person Centred Oncological Screening” - finalità e modalità di intervento**

2.1. Il Progetto PROXIMITY CARE si articola in 10 linee progettuali, una delle quali, denominata “P2 - Person Centered Oncological Screening”, prevede la sperimentazione di un nuovo modello di organizzazione degli screening oncologici rivolti alla popolazione della zona distretto Valle del Serchio (mammografia, percorso colon retto e cervice uterina) e l’introduzione sperimentale di uno screening dermatologico eseguito con strumentazione tecnologicamente avanzata.

## **Articolo 3 - Durata e modalità di svolgimento della collaborazione**

3.1. La linea progettuale “P2- Person Centred Oncological Screening” si sviluppa in un quadriennio di attività e prevede le seguenti azioni di ricerca su cui le Parti concordano di collaborare:

- a. Supporto al personale AUSL Nord Ovest per la costruzione sperimentale di una nuova piattaforma integrata con i dati della popolazione per permettere una nuova programmazione operativa congiunta dei servizi di screening con la definizione di un calendario sostenibile, organizzato per comune di residenza;
- b. Supporto alla definizione di una campagna di promozione del servizio e di comunicazione che coinvolga tutti gli stakeholders del territorio (cittadini, enti locali, MMG, enti del terzo settore, ecc.)
- c. Monitoraggio dell’impatto della nuova acquisizione dati in termini di esito e di prevenzione con analisi di dati clinici e con la raccolta dell’esperienza degli utenti.

3.2. Nell’ambito delle attività di cui alla disposizione precedente, il Centro interdisciplinare Health Science e ISPRO intendono collaborare per un confronto dei risultati e per la valutazione dell’efficacia del nuovo modello organizzativo. A tal fine ISPRO identificherà i referenti che potranno contribuire alla valutazione scientifica e metodologica del progetto anche al fine di valutare la replicabilità in altre aree interne del territorio regionale.

3.3 Per garantire la operatività della collaborazione le parti metteranno a reciproca disposizione le diverse competenze ed expertise e la relativa attività potrà aver luogo sia presso la sede del Centro interdisciplinare Health Science, sia presso la sede di ISPRO.

3.4 Il Centro interdisciplinare Health Science e ISPRO si impegnano a favorire, laddove possibile, la partecipazione congiunta a progetti di ricerca di livello regionale, nazionale o europeo riguardanti tematiche di comune interesse, nell’ambito delle attività inerente alla presente collaborazione,

#### **Articolo 4- Responsabili dell'Accordo di collaborazione**

4.1. I responsabili della promozione e attuazione del presente Accordo di collaborazione sono:

- per il Centro Health Science: il prof. Gastone Ciuti
- per ISPRO: il direttore generale, o suo delegato

4.2. I responsabili dell'accordo individuano per i rispettivi enti i partecipanti alle attività di cui all'art. 3 e ne danno comunicazione reciproca, garantendo la copertura assicurativa delle persone coinvolte.

#### **Articolo 5 - Proprietà intellettuale dei risultati e pubblicazioni**

5.1. Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale (Diritti IP) relativi alle proprie conoscenze preesistenti (Background); nessuna delle previsioni di cui al presente articolo implica la cessione o la licenza di alcun diritto in relazione al Background dell'altra Parte.

5.2. I Diritti IP sui risultati eventualmente conseguiti nello svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del presente accordo di collaborazione saranno di comproprietà tra la Scuola e ISPRO in parti uguali, fatti salvi i diritti morali di autore ed inventore. La gestione dei Diritti IP congiunti sarà oggetto di appositi accordi di contitolarità.

5.3. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca realizzate nell'ambito della presente collaborazione dai ricercatori della Scuola – Centro interdisciplinare Health Science dovrà essere riconosciuto e menzionato il contributo scientifico di ISPRO, fermo restando il riconoscimento esplicito ed il richiamo al progetto PROXIMITY CARE e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, finanziatrice delle attività, che sarà adeguatamente informata, nonché della Regione Toscana.

#### **Articolo 6 – Riservatezza**

6.1. Ciascuna Parte si impegna a mantenere e a salvaguardare la natura riservata di dati, conoscenze (ivi incluse le conoscenze preesistenti), documenti, riguardanti le altre Parti o di proprietà delle stesse, nonché dei risultati di proprietà delle altre Parti, comunicati dalle stesse o dei quali sia venuta a conoscenza (“Informazioni Riservate”). Per “risultati” si intende riferirsi all'oggetto di diritti di proprietà intellettuale (IPR) costituiti dall'insieme di brevetti, domande di brevetto e risultati brevettabili, diritti di marchio, diritti su progetti e disegni e diritti d'autore.

6.2. Le “Informazioni Riservate” rimarranno di esclusiva proprietà della Parte che le fornisce e che nessuna disposizione dell'Accordo o altra dichiarazione formulata in esecuzione della stessa, potrà essere interpretata come concessione di licenza o qualsivoglia altro diritto sulle informazioni stesse.

6.3. Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno alla cessazione del presente Accordo e dovranno essere rispettati per un periodo di ulteriori cinque anni.

6.4. La violazione degli impegni di riservatezza di una della Parti, darà diritto all'altra Parte di risolvere il presente Accordo, a norma dell'art. 1456 c.c. La Parte non inadempiente dovrà dare comunicazione scritta, mediante posta elettronica certificata, all'altra Parte e l'Accordo si considererà risolto al ricevimento della comunicazione.

6.5. È fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.

6.6. L'obbligo di riservatezza cessa:

- quando il contenuto dei dati, conoscenze (ivi comprese le conoscenze preesistenti), documenti, e/o dei risultati di ciascuna Parte diviene accessibile al pubblico, in conseguenza di lavori o iniziative legali estranee alle attività di collaborazione scientifica e che non si fondano sulle medesime;
- in seguito alla successiva espressa rinuncia alla riservatezza da parte della Parte proprietaria o alla quale si riferiscono i dati, conoscenze, conoscenze preesistenti e/o i risultati.

#### **Articolo 7 – Trattamento dei dati**

7.1. Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui al presente accordo. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione (tra di loro e verso terzi) dei dati personali strettamente necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente scrittura per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

7.2. Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati nell'ambito del presente Accordo e ad adottare misure di sicurezza adeguate ai processi e ai tempi di conservazione. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali e dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere l'adozione di documenti di analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment) e la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

7.3. La Scuola dichiara di aver nominato un responsabile della protezione dei dati contattabile all'indirizzo [dpo@santannapisa.it](mailto:dpo@santannapisa.it). L'analogo figura di ISPRO è contattabile all'indirizzo [privacy@ispro.toscana.it](mailto:privacy@ispro.toscana.it).

#### **Articolo 8 - Durata ed eventuale rinnovo**

8.1. Il presente Accordo ha la durata di quattro anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato, per uguale periodo, mediante accordo scritto tra le Parti, sulla base dell'approvazione dei rispettivi organi competenti.

#### **Art. 9 - Controversie**

9.1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo di collaborazione, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell'ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti eleggono quale Foro competente quello di Pisa.

#### **Art. 10 – Disposizioni fiscali e finali**

10.1. Il presente Accordo di collaborazione è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

10.2. L'imposta di bollo è assolta dalla Scuola in modo virtuale in base all'autorizzazione n. 77248 del 2.11.2021. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 del D.P.R. n. 131/1986, su richiesta e con oneri a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna  
Il Coordinatore del Centro di Ricerca Interdisciplinare "Health Science"  
Prof. Michele Emdin

Per ISPRO  
Il Direttore Generale  
Avv. Katia Belvedere